

Podestà et capitano a Ruigo.

† Sier Vincenzo Gritti fo di Pregadi, qu. sier Piero, quattruplo, ducati 600	959.185
Sier Jacomo Vituri di sier Alvise, qu. sier Bortolomio, ducati 700	357.785

Podestà a Uderzo.

† Sier Bortolomio Zorzi è al dazio del vin, di sier Jacomo, triplo, ducati 200	747.365
Sier Zuan da Mosto qu. sier Francesco, ducati 250	515.598
Sier Piero Memo fo camerlengo in Candia, qu. sier Nicolò, duc. 250	603.510

Provedador sora le legne.

† Sier Hironimo Arimondo fo Cao di XL, di sier Andrea, dopio, ducati 400	718.403
Sier Marin Malipiero è podestà in Albona, qu. sier Piero, triplo, ducati 350	651.467

52

Extraordinario.

† Sier Matio Soranzo fo Cao di XL, qu. sier Zaccaria, ducati 200	680.438
Sier Hironimo Marzello fo signor di notte, qu. sier Fantin, duc. 400	584.537
Sier Hironimo Pizamano è all'Armamento, qu. sier Alvise, triplo, ducati 300	585.529

A l'ufficio di X Savii in Rialto.

Sier Aurelio Michiel fo sopraconsolo, qu. sier Andrea	464.665
Sier Francesco Navaier fo proveditor sora il cotimo di Alexandria, qu. sier Michiel	477.646
Sier Jacomo Michiel fo patron a l'Arsenal, qu. sier Hironimo	536.472
† Sier Alexandro Foscari fo patron a l'Arsenal, qu. sier Urban	707.385

Due del Conseio di XL Civil nuovi.

† Sier Bernardin Badoer fo zudexe di Procuratori, qu. sier Marin	770.374
Sier Filippo Barbaro fo XL Zivìl, qu. sier Zacaria	384.761
Sier Francesco Navaier fo proveditor sora il cotimo di Alexandria, qu. sier Michiel	582.575
Sier Bortolomio Bembo fo Cao di XL, qu. sier Jacomo	378.760
† Sier Filippo Calbo fo di la Zonta, qu. sier Zaccaria	983.164
Sier Piero Bolani qu. sier Sebastiano	141.1000
Sier Polo Paruta fo zudexe di Proprio, qu. sier Zuane	602.535
Sier Alvise Trivixan fo XL, qu. sier Piero, qu. sier Baldissera	470.653

Et non essendo nulla di novo, a tutti pareva gran cosa, ogniun diceva la soa; io sempre d'opinione che la cosa era vera. Et vene una voce esser lettere. Fo mandato per la Signoria Lorenzo Roca secretario dal Serenissimo per saper, qual tornato, referi esser aviso di l'orator di Fiorenza ha per uno parti di Pexaro a di 10, con nove vechie; sichè tutti restono confusi.

Et disciolto il Conseio apena aperto, vene voce inimici esser intrati in Roma, morto il duca di Borbon et taia a pezi più di 4000 de inimici. Et questo era per lettere del proveditor Pixani, unde tutta la camera del Principe fu piena et Soa Serenità havia tolto medicina per purgarsi, et non compita da menar, era in tinello, dove andò la Signoria, li Cai di X, et alcuni del Conseio di X, sier Andrea Mudazo, sier Polo Trevixan, sier Antonio di Prioli, et fo lecte le lettere, et poi rilette in Collegio da li Savii, qual fo mandate suso a lezer, dove erano molti di Pregadi et altri. Il sumario di le qual è questo, riportandomi a notarle se avrò la copia de li advisi.

Di sier Alvise Pixani procurator, proveditor zeneral, date a Lavalson di Perosa, a di 9, hore 16. Come zonti di li con lo exercito, haveano hauto una lettera, drizata a li signori capitani di la liga, mandatali al Capitano per il signor marchese di Pescara che era avanti, qual scrive lo episcopo di la Motula, come governador di Viterbo, di hore avisa come a di 6 inimici in Borgo erano presentati, et era stà fatto gran difesa et morto il